

---

## **Riconoscimenti: Aifo, domani la consegna a Bologna del Premio “Donne per l’inclusione” a Valentina Tafuni**

Assegnata a Valentina Tafuni, attivista per i diritti umani e presidente di Hayat Aps, la prima edizione del Premio Aifo “Donne per l’inclusione”, con il contributo di Mediterranea Cosmetics. La premiazione si terrà venerdì 1° dicembre in occasione dell’evento di Aifo” Partnership e opportunità di valore per le aziende e il non profit”, alle 10.30 presso Palazzo dei Toschi a Bologna. L’evento sarà inoltre occasione per riflettere sul ruolo cruciale che le aziende possono svolgere, accanto alle non profit, per sostenere le comunità nel mondo e farsi portatrici di cambiamento e promotrici degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030. Nel 2023 Aifo ha deciso di istituire un nuovo progetto tutto italiano: il Premio “Donne per l’inclusione” che celebra l’impegno delle donne al fianco di altre donne. L’obiettivo è raccontare l’importanza della sorellanza, di far sentire la voce di coloro che con coraggio e determinazione si battono per costruire una società più equa e inclusiva. Il progetto, realizzato con il contributo di Mediterranea Cosmetics, punta a promuovere l’inclusione delle donne che troppo spesso sono rese vulnerabili anche nel nostro Paese a causa delle barriere che impediscono loro di essere protagoniste. Donne con disabilità o in condizione di fragilità sono vittime di una doppia discriminazione: devono infatti fare i conti anche con gli ostacoli che limitano il loro accesso all’assistenza sanitaria, all’istruzione, all’occupazione e alla vita sociale, rimanendo spesso ai margini di una società che non le considera abbastanza. Il Premio Aifo “Donne per l’inclusione” 2023 va a Valentina Tafuni “per il suo impegno nella sensibilizzazione delle comunità, delle Istituzioni e del settore privato nella rimozione delle barriere socioeconomiche e culturali che provocano doppia discriminazione e limitano il protagonismo femminile, soprattutto a partire dalle donne vulnerabili”, si legge nella motivazione.

Gigliola Alfaro